

QUICKTRONIC® DIM

DIM PICO

sensore di luminosità

Informazione

Tecnica

Edizione: Maggio 1999

Soggetta a modifica

pag. 1/3

Descrizione del prodotto

HF DIM PICO è un sensore di luminosità per alimentatori elettronici dimmerabili con interfaccia 1-10 V. Può essere installato in un apparecchio d'illuminazione singolo oppure essere impiegato in piccoli uffici.

Il mini-sensore incorpora un meccanismo di regolazione che permette una dimmerazione continua riducendo la luce artificiale del 50% rispetto all'incremento di luce naturale.

Caratteristiche del prodotto

- connessione diretta agli alimentatori elettronici QUICKTRONIC DIM
- non è necessario alcun amplificatore di segnale
- semplice installazione con "clip" di fissaggio per lampade T8 e T5
- risparmio di energia fino al 50% attraverso la regolazione in funzione della luce naturale
- adatto per illuminamenti sul piano di lavoro fino all'incirca 1.600 lux
- regolazione di max. 5 QUICKTRONIC DIMMERABILI

Dati tecnici:

Tipo:	HF DIM PICO
Uscita:	1...10V
Portata di uscita:	max 3 mA (max 5 QUICKTRONIC DIMMERABILI)
Lunghezza del cavo:	700 mm
Tipo di cavo:	2 x 0,5 mm ²
Polarità:	<u>negativa</u> : cavo bicolore <u>positiva</u> : cavo bianco annotazioni: uno scambio dei collegamenti non danneggia il sensore
Angolo di rilevamento:	50°
Campo di temperatura ammissibile:	da 5 °C a 55 °C
Classe di isolamento:	classe II
Grado di protezione:	IP 20
Peso:	21 g
Materiale:	Makrolon - Policarbonato

QUICKTRONIC® DIM

DIM PICO

sensore di luminosità

Informazione

Tecnica

Edizione: Maggio 1999

Soggetta a modifica

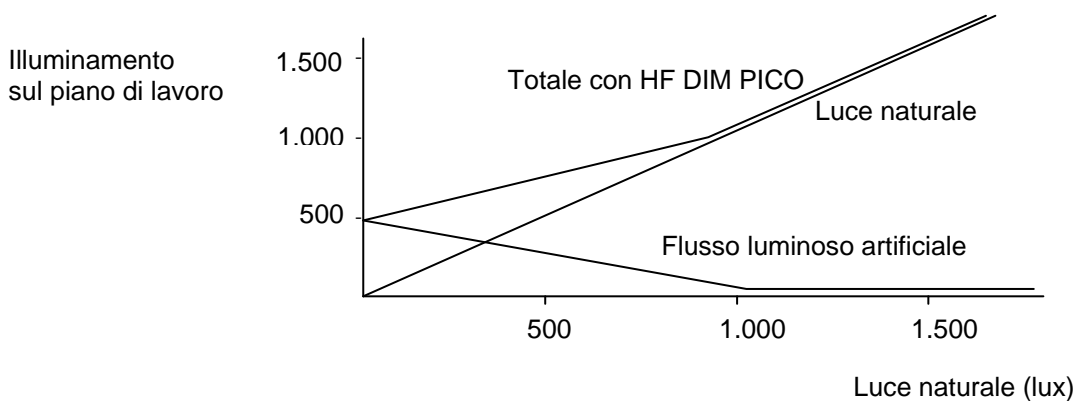
pag. 2/3

Valori approssimativi di illuminamento sul piano di lavoro con contributo minimo di luce naturale (si assume un fattore di riflessione del 25%):

Sensore completamente aperto	400 lux
Sensore chiuso	1600 lux

Il sensore di illuminamento riduce la componente di luce artificiale del 50% ca. rispetto all'incremento di luce naturale.

Il grafico seguente indica il comportamento dell'HF DIM PICO in una tipica installazione per un illuminamento di 500 lux sul piano di lavoro.

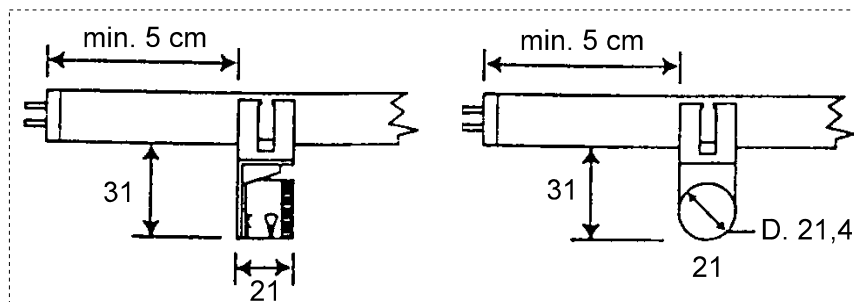


Montaggio

Il sensore di luminosità deve essere collegato alla staffa di fissaggio T8 o T5 e montato, secondo le indicazioni della figura, sulla lampada.

Un lato della staffa di fissaggio ha due supporti alle estremità, per fissare in maniera ordinata il cavo di collegamento vicino alla lampada fluorescente.

Applicando un opportuno supporto di fissaggio il sensore può anche essere installato nell'apparecchio di illuminazione.



QUICKTRONIC® DIM

DIM PICO

sensore di luminosità

Informazione

Tecnica

Edizione: Maggio 1999

Soggetta a modifica

pag. 3/3

Consigli per l'installazione

- L'assetto del sensore deve essere effettuato con l'ausilio di un luxmetro in corrispondenza di una incidenza minima di luce naturale (di sera, o con ambiente oscurato), nell'ambiente ammobiliato in maniera definitiva.
- Ruotando l'involucro dell'HF DIM PICO, riducendo al minimo l'apertura del sensore, si dovrebbe posizionare il sistema per la massima emissione luminosa.
- Prima di terminare l'assetto, gli apparecchi di illuminazione dovrebbero essere messi in funzione per circa 30 minuti, per garantire che il flusso luminoso si sia stabilizzato.
- Ruotando l'involucro dell'HF DIM PICO si aumenta l'apertura del sensore finché inizia la regolazione (il sensore entra in funzione). A questo punto si consiglia di ruotare l'involucro leggermente in direzione opposta (riducendo l'apertura del sensore) per evitare che la regolazione inizi troppo presto.
- Quando si effettua l'assetto, assicurarsi che il proprio corpo non influenzi la quantità di luce che arriva al sensore. La verifica dovrebbe avvenire allontanandosi sufficientemente dal sensore.
- Nell'installazione di apparecchi di illuminazione in posizioni simili, l'assetto può essere copiato da un sensore ad un altro, memorizzando la posizione dell'involucro (e quindi l'apertura) del sensore utilizzando le tacche sull'involucro stesso.

Nota:

La costante di tempo nel sensore di luminosità ha come conseguenza che siano necessari alcuni secondi, dopo ogni regolazione, per stabilizzare i flussi luminosi.

Collegamento elettrico

Un solo alimentatore elettronico

Più alimentatori elettronici

Verso altri alimentatori

